

*Seminario Online - Zoom Webinar:*  
***Leadership etica e spiritualità***  
**Venerdì 16 aprile 2021**

**Indirizzo di saluto del Magnifico Rettore, Padre Pedro Barrajon, LC**

Buon pomeriggio a tutti! E' per me un onore inaugurare i lavori di questo seminario online sul tema di "Leadership etica e spiritualità", organizzata dalla Fondazione Vaticana "Joseph Ratzinger Benedetto XVI" e l'Università Europea di Roma; iniziativa che si svolge nell'ambito del progetto "Virtuous Leadership", in collaborazione con la Templeton World Charity Foundation e l'Istituto "Razón Abierta" di Madrid, ed è inserita fra le attività di Formazione Integrale dell'Università Europea.

È un giorno speciale per noi, in quanto oggi celebriamo il compleanno del Papa emerito, a cui va rivolto il nostro più caloroso saluto e le nostre preghiere. Saluto Padre Federico Lombardi, Presidente della Fondazione Vaticana Ratzinger; il Prof. Pierluca Azzaro, Direttore della Fondazione; Padre Gonzalo Monzon, responsabile dell'ufficio di Formazione Integrale dell'UER; il prof. Alex Aranzábal Mínguez, imprenditore e docente all'Università Cattolica di Murcia; il prof. August Turak, imprenditore e premio Templeton 2004 nella categoria "Power of purpose" e il nostro Prof. Giovanni Farese, associato di Storia dell'economia.

Papa Benedetto XVI, nel numero 36 del suo *Caritas in Veritate*, scrisse che "la dottrina sociale della Chiesa ritiene che possano essere vissuti rapporti autenticamente umani, di amicizia e di socialità, di solidarietà e di reciprocità, anche all'interno dell'attività economica e non soltanto fuori di essa o « dopo » di essa. La sfera economica non è né eticamente neutrale né di sua natura disumana e antisociale. Essa appartiene all'attività dell'uomo e, proprio perché umana, deve essere strutturata e istituzionalizzata eticamente". Con questo, Papa Ratzinger indica come la vita professionale, sociale, economica e politica sono ambiti naturali dove la persona umana vive i propri valori ed esprime la sua visione etica della vita.

Oggi, più che mai, si sente il bisogno di fermarsi a ripensare non solo a tutti quegli aspetti meramente tecnici della vita e delle relazioni sociali, ma anche ad un'apertura alle realtà spirituali: "Lo sviluppo deve comprendere una crescita spirituale oltre che materiale, perché la persona umana è un'« unità di anima e corpo » [156], nata dall'amore creatore di Dio e destinata a vivere eternamente. L'essere umano si sviluppa quando cresce nello spirito, quando la sua anima conosce se stessa e le verità che Dio vi ha germinalmente impresso, quando dialoga con se stesso e con il suo Creatore" (*Caritas in veritate* 76).

Si parla di ripartire in questo periodo e, mai come adesso, è fondamentale una nuova consapevolezza dell'importanza di un approccio integrale alla realtà, che accetti la spiritualità e l'apertura ai veri valori della persona umana. Servono nuovi modelli economici che mettano la persona al centro e una nuova leadership che abbia il coraggio di riconoscere e promuovere queste dimensioni della persona.

Papa Francesco ha recentemente ricordato alle università il loro importante ruolo nella formazione di questa leadership, in quanto è il mondo universitario stesso a trovarsi di fronte a sfide inedite che provengono dai grandi cambiamenti scientifici, culturali - e diremmo anche ecologici - in atto. Sfide che "sollecitano le istituzioni accademiche a fornire risposte adeguate e aggiornate" e interpellano "la vocazione stessa dell'università" affinché possano preparare "le giovani generazioni a diventare non solo qualificati professionisti nelle varie discipline, ma anche protagonisti del bene comune, leader creativi e responsabili della vita sociale e civile con una corretta visione dell'uomo e del mondo"<sup>1</sup>.

Mi auguro che le riflessioni offerte oggi possano contribuire anche a comprendere l'indirizzo da offrire alla formazione degli universitari e di tutti coloro che assumeranno una qualsiasi leadership nel mondo del domani. C'è la consapevolezza, sempre più crescente, di una formazione integrale che colga non solo la mente ma anche il cuore, la coscienza e le capacità pratiche degli studenti, e possa ridare a tutti i giovani quei grandi ideali rivolti alla costruzione di un mondo più umano e solidale.

<sup>1</sup> PAPA FRANCESCO, *Ai partecipanti alla Conferenza internazionale per i dirigenti di università*, 4 novembre 2019.